

12/04/2005

Sardegna: il Ministro Lunardi apre al traffico il tratto da Sassari a Porto Torres della Nuova S.G.C 131

Resi fruibili all'utenza altri 21 km nuovi della Statale 131

Oggi l'Anas ha aperto al traffico il tratto Sassari-Truncu Reale-Porto Torres della Strada S.G.C. 131, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi, del Presidente dell'Anas Vincenzo Pozzi e del Presidente della Regione Sardegna Renato Soru.

“Il nuovo tratto che inauguriamo oggi, lungo 21 km, è un'ulteriore dimostrazione dell'impegno fattivo del Governo per potenziare la rete dei trasporti della Sardegna”, ha dichiarato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi, intervenendo alla cerimonia.

“L'ammodernamento della Statale 131 – ha proseguito il Ministro Lunardi – è una delle priorità del Governo ed è inserito nelle opere strategiche del nostro Paese. Il nuovo tratto che viene aperto al traffico rappresenta un ulteriore passo in avanti per la realizzazione di tutta la nuova Statale 131”.

Su un totale di circa 230 km, l'Anas ha già ammodernato 76 km, altri 30 km sono in corso di esecuzione e saranno aperti al traffico entro il 2006; 24 km tra Nuraminis, Serrenti, Villasanta e Sanluri sono in fase di consegna lavori; 100 km sono in fase di progettazione”.

Il completamento degli ultimi 4 km dell'itinerario Sassari-Truncu Reale-Porto Torres consente di aprire al traffico anche il lotto A, iniziato nel 1993 e ultimato nel 2001, e la totale fruizione per l'utenza del lotto C, iniziato nel 1989 e finito nel 1992. Nel complesso, quindi, la nuova opera consegnata ai cittadini è lunga complessivamente 20,781 km, ed il suo percorso include sette opere tra ponti e viadotti per 1.141 metri, 14 sovrappassi per uno sviluppo di 504 metri e una galleria artificiale lunga 270 metri.

L'esecuzione dei lavori ha comportato una spesa complessiva di circa 78 milioni di euro.

“La nuova arteria unirà in modo sicuro e veloce Sassari e Porto Torres, e permetterà di evitare al traffico pesante di dover percorrere l'attuale tracciato della 131, che attraversa numerosi abitati nei pressi di Sassari – ha affermato il Presidente dell'Anas Vincenzo Pozzi -. Anche i flussi turistici da Porto Torres ad Olbia e viceversa, nonché quelli provenienti e diretti verso Cagliari, potranno essere dirottati sulla nuova infrastruttura, consentendo un sensibile innalzamento dei livelli di servizio e sicurezza dell'intera rete viaria della Sardegna del Nord e di tutta la regione. Infine verranno concretamente ridotti i tempi di percorrenza”.

L'impegno dell'Anas non si limita all'ammodernamento della Statale 131. Nell'ultimo triennio l'Anas, su mandato del Governo, ha lavorato per potenziare l'intera rete regionale. Sono state aperte al traffico opere importanti, come il nuovo Tunnel di Olbia, il nuovo tronco S. Priamo-Capo Boi della 125 “Nuova Orientale Sarda”, e la nuova variante di Cagliari alla Statale 554 facente parte dell'itinerario Cagliari-Tortoli. Sono in corso di realizzazione altre arterie rilevanti. Tra queste, spiccano i lavori di completamento dell'itinerario Cagliari-Abbasanta-Nuoro-Olbia, la cui apertura al traffico è prevista per il prossimo mese di maggio. E ancora, l'Anas sta lavorando al programma per la realizzazione della nuova Statale 291 “della Nurra”, prevista nella Legge Obiettivo, che permetterà di completare l'importante collegamento tra Sassari e l'aeroporto di Alghero. Attualmente è in fase di completamento la progettazione degli ultimi quattro lotti,

per un costo complessivo di 210 milioni di euro, dei quali 120 milioni già finanziati, e i restanti 90 milioni previsti in Legge Obiettivo.

Non meno significativa è l'attività connessa alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli oltre 3.000 km di strade statali gestite dall'Anas, per innalzare gli standard di qualità e di sicurezza della rete, grazie tra l'altro alla installazione di barriere stradali adeguate alla nuova normativa ed alla stesa di pavimentazione drenante. Questi interventi nel biennio 2004-2005 hanno richiesto una spesa complessiva di circa 130 milioni di euro.

Sassari, 12 aprile 2005
